



Oggetto: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE N. 4/2023 PER LO SVILUPPO DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA VELOCE TIPOLOGIA HPC (HIGH POWER CHARGER- RICARICA AD ALTA POTENZA) NEL TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DEL COMMA 8, ART. 57 DELLA LEGGE N. 120/2020 E SS.MM.II. NOTA RISCONTRO QUESITI.

Con la presente nota, riscontrando alcuni quesiti posti in relazione al bando in oggetto, si comunica quanto di seguito:

QUESITO: *Presentazione di progetto di fattibilità tecnico ed economica (P.F.T.E.), per le aree oggetto della presente delibera pag. 4. Si chiede conferma che per ogni sito sia prevista l'installazione di n. 2 infrastrutture di ricarica HPC e, a tal proposito, quale sarebbe la **potenza minima** richiesta per singola infrastruttura.*

RISPOSTA: **Nel bando non è stata prevista una potenza minima, tuttavia nella valutazione dell'offerta saranno considerate preferibili le potenze maggiori.**

QUESITO: *la busta B – Offerta Progettuale deve contenere " la proposta di progetto sulla base dei requisiti prestazionali".*

All'art. 3 dello stesso documento si elencano i requisiti prestazionali tra cui, al punto 7, la presentazione di progetto di fattibilità tecnico-economica (P.F.T.E.) per le aree oggetto della presente delibera". Si chiede se tale P.F.T.E. vada redatto in sede di manifestazione di interesse o se l'operatore, in sede di manifestazione di interesse, debba impegnarsi a redigere lo stesso qualora risultasse aggiudicatario.

Inoltre, se occorre redigere il P.F.T.E. in sede di manifestazione di interesse si richiede, se possibile, un elenco elaborati dello stesso.

RISPOSTA: **si conferma che il P.F.T.E. vada presentato in sede di manifestazione d'interesse.**

Circa gli elaborati da produrre, non vi sono prescrizioni in tal senso, salvo il fatto che la progettazione di fattibilità risulti sufficientemente e chiaramente valutabile.

QUESITO: *è confermata l'esenzione del Canone di Occupazione Suolo Pubblico nel caso in cui l'operatore eroghi energia proveniente da fonti rinnovabili certificata, ai sensi dell'art. 57, comma 9, L. 120/2020?*

RISPOSTA: **Non è prevista l'esenzione dal CUP. Il canone è quantificato sulla base delle attuali tariffe, fatte salve eventuali successive modifiche.**

QUESITO: *è previsto un versamento di una canone concessorio al Comune o alla proprietà/gestore dell'area? Si può rendere noto l'importo annuale indicativo?*

RISPOSTA: **rileva il regime patrimoniale in essere (servitù pubblica su area privata o proprietà pubblica). In caso di proprietà pubblica verrà versato solamente il canone unico patrimoniale per l'occupazione dell'area.**

QUESITO: *relativamente alla dichiarazione di impegno al deposito di congrua e idonea garanzia fidejussoria relativa alla "copertura dei costi per sostituirne la gestione", al fine di aver consapevolezza di tali costi, si chiede cortesemente lo specifico ammontare, potendo in tal modo ottemperare alla richiesta di cui sopra.*

RISPOSTA: **il valore della polizza viene calcolato in base alla stima della spesa per la rimessa in pristino dei luoghi, compreso smaltimento a discarica delle strutture.**

QUESITO: *la dichiarazione di impegno da parte dell'istituto bancario al deposito "di congrua e idonea garanzia fidejussoria a copertura dei costi per sostituirne la gestione qualora il servizio pubblico non*

si rivelasse idoneo alle prestazioni garantite”, può essere sostituita da dichiarazione di impegno proveniente da compagnia assicurativa dotata delle apposite certificazioni?

RISPOSTA: sì, è sufficiente anche la dichiarazione di impegno proveniente da compagnia assicurativa dotata delle apposite certificazioni.

QUESITO: il deposito di congrua e idonea garanzia fideiussoria a copertura dei costi per sostituirla la gestione qualora il servizio pubblico non si rivelasse idoneo alle prestazioni garantite, può essere soddisfatto mediante un deposito cauzionale?

RISPOSTA: sì, la predetta garanzia può essere rilasciata anche mediante deposito cauzionale, previa dichiarazione d’impegno al deposito dello stesso da parte dell’operatore economico.

QUESITO: la garanzia fidejussoria indicata al punto 3.6 della Manifestazione di Interesse è richiesta già in fase di Manifestazione oppure va predisposta solo in fase di aggiudicazione?

RISPOSTA: è richiesta già in fase di Manifestazione di interesse una dichiarazione di impegno al rilascio di congrua e idonea garanzia fidejussoria da parte di un istituto bancario o di compagnia assicurativa dotata delle apposite certificazioni.

ERRATA CORRIGE: SI PRECISA CHE, A FRONTE DELLE DIFFICOLTÀ RICONTRATE DA NUMEROSI OPERATORI ECONOMICI IN MERITO ALLA POSSIBILITÀ DI OTTENERE DAGLI ISTITUTI BANCARI UNA DICHIARAZIONE DI IMPEGNO AL RILASCIO DI CONGRUA E IDONEA GARANZIA FIDEIUSSORIA SI RITERRÀ SUFFICIENTE UNA DICHIARAZIONE DI IMPEGNO RILASCIATA DALL’OPERATORE ECONOMICO MEDESIMO.

QUESITO: Con riferimento all’articolo 8 – MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, BUSTA “A – ISTANZA”, si chiede se la dichiarazione di cui alla lettera j) dove si autorizza “il Comune di Venezia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente manifestazione, qualora un aderente alla manifestazione stessa eserciti la facoltà di accesso agli atti”, possa essere sostituita con la seguente dichiarazione: “Fatto salvo quanto previsto dall’art. 53, comma 5 del D.Lgs 50/2016, ai sensi del quale sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite nell’ambito dell’offerta o a giustificazione della medesima che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell’offerente, segreti tecnici o commerciali, si dichiara di autorizzare il Comune di Venezia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente manifestazione, qualora un aderente alla manifestazione stessa eserciti la facoltà di accesso agli atti”.

RISPOSTA: il Comune di Venezia è autorizzato a rilasciare copia della documentazione presentata per la partecipazione alla presente manifestazione nei limiti di quanto previsto dall’art 53, comma 5 del D.Lgs 50/2016, interamente richiamato nella Manifestazione in oggetto.

QUESITO: con riferimento all’articolo 7- DURATA DEL PROTOCOLLO D’INTESA, dove si prevede che “il Protocollo ha validità di 9 anni dalla data di sottoscrizione, eventualmente rinnovabili con provvedimento espresso dall’organo comunale competente, si chiede di specificare i criteri previsti per il rilascio del provvedimento e la durata in anni prevista per l’eventuale rinnovo”

RISPOSTA: il rinnovo dipenderà da una valutazione dell’Amministrazione Comunale circa il perdurare della necessità e dell’utilità del servizio offerto e avverrà per ulteriori nove anni.

QUESITO: con riferimento all’area individuata per lo sviluppo di infrastrutture di ricarica HPC di cui all’Avviso, si chiede di chiarire quale sia il titolo in forza del quale è stata indetta la procedura pubblica in oggetto, trattandosi di “area privata adibita a parcheggio in servitù di uso pubblico (di proprietà di un operatore immobiliare e commerciale tutt’ora attivo). Nello specifico, si chiede di confermare che il Comune di Venezia sarà l’unico interlocutore per ogni rapporto nascente dalla presente procedura e dal Protocollo d’Intesa successivamente sottoscritto.

RISPOSTA: l’area individuata è in ragione privata gravata da uso pubblico. L’Amministrazione attraverso il bando ne condivide la trasformazione, che tuttavia presuppone un accordo con il soggetto proprietario che dovrà assentire all’implementazione del servizio.

Il Dirigente
arch. Luca Barison

[documento firmato digitalmente]

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.
L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23/ter D.Lgs. 7.03.2005 n.82/2005.*

Comune di Venezia
Data: 27/06/2023, PG/2023/0306561

